

SCENARIO ITALIA

N. 2 - Anno III - Settimana 96

14 gennaio 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 2, Anno III - Settimana 96

14 gennaio 2022

SI AVVICINA L'ELEZIONE DEL NUOVO CAPO DELLO STATO I PARTITI AL CONFRONTO SULLE CANDIDATURE

Il centrodestra propone compatto Silvio Berlusconi per il Colle. Partito Democratico e Movimento 5 Stelle al lavoro per scegliere il nome da presentare alle Camere



A dieci giorni dalla prima votazione, i partiti lavorano alle trattative per individuare il nuovo Capo dello Stato. C'è grande fermento nei corridoi della politica italiana: da un lato, il Partito Democratico ha fatto sapere di non voler partecipare ad un confronto con il centrodestra fin quando il candidato ufficiale sarà Silvio Berlusconi. Il Movimento 5 Stelle, invece, appare diviso tra chi spinge per la rielezione di Sergio Mattarella e chi invece preferirebbe una diversa alternativa. Il centrodestra, infine, si riunirà a Villa Grande, residenza romana di Silvio Berlusconi, per sciogliere definitivamente la riserva.

La Camera dei Deputati ha approvato il Testo Unico che disciplina l'attività di relazioni istituzionali. Il testo unificato, che passerà ora al vaglio del Senato, definisce il ruolo del "decisore pubblico", istituisce, tramite l'Agcm, un registro digitale per la trasparenza e prevede l'adozione di un codice deontologico da parte di un apposito Comitato di sorveglianza. In settimana, inoltre, il Senato ha approvato in prima lettura il disegno di legge per la conversione del DI Covid-Green Pass. Il testo, che passa ora alla Camera, sarà sottoposto a questione di fiducia e votato entro mercoledì prossimo.

In Francia prosegue la corsa all'Eliseo: tra i candidati di sinistra anche l'ex Ministra della Giustizia Christiane Taubira, che ha proposto, finora con scarse adesioni, le primarie. In Kazakistan, il Cremlino riafferma il ruolo di "garante della stabilità", nonostante la Cina punti ad espandere la propria influenza nell'area. Nell'ambito dell'informazione, plauso internazionale per Fanpage, elogiata dal The Guardian per le inchieste di successo che ne hanno garantito una crescita significativa nel panorama mediatico italiano. Infine, anche sulla rete, si accende il dibattito sulle elezioni presidenziali in Italia.

FOCUS: APPROVAZIONE IN PRIMA LETTURA PDL LOBBY



La settimana istituzionale

Nella settimana appena trascorsa i lavori della Camera dei Deputati si sono incentrati sulla discussione e approvazione, in Aula, del Testo Unico “disciplina dell’attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi”, che ora passa all’esame dell’altro ramo del Parlamento. Si è inoltre tenuta, tra le altre, l’interrogazione al ministro della Salute in merito alla bocciatura del Bonus psicologo in LdB. Per quanto riguarda il Senato, in Commissione Affari Istituzionali è iniziato l’esame per la conversione in legge del DI “Proroga dello stato di emergenza nazionale”. Inoltre, il Sen. Collina (PD) e il Sen. Ripamonti (Lega) sono stati nominati relatori alla “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, assegnata all’esame della 10^a Commissione Industria. Sul fronte governativo, lunedì il Presidente del Consiglio Mario Draghi, il ministro della Salute Speranza, dell’Istruzione Bianchi e Franco Locatelli, coordinatore del CTS, hanno tenuto una conferenza stampa circa gli ultimi provvedimenti anti-Covid. Mercoledì si è riunito il Consiglio dei Ministri e, a seguito della scomparsa del Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, Mario Draghi ha espresso, dinanzi al Parlamento, il suo cordoglio.

Pdl Lobby. Mercoledì la Camera ha approvato, con 339 voti favorevoli, nessun contrario e 42 astenuti, il testo unificato delle proposte di legge in materia di rappresentanza di interessi. Tra gli aspetti di rilievo:

- **Definizione di “decisori pubblici”.** Dalla categoria vengono escluse le autorità indipendenti, mentre rimangono i membri del Parlamento e del Governo, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, gli organi di vertice degli enti pubblici statali e i responsabili degli uffici di diretta collaborazione di sindaci o ministri. Si segnala che i decisori pubblici non possono ricevere alcuna somma in denaro o altre

utilità economiche dai rappresentanti di interessi, cioè da enti che svolgono relazioni pubbliche;

- **Registro Antitrust.** È prevista l'istituzione, da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm), di un registro digitale "*per la trasparenza dell'attività di relazione per la rappresentanza di interessi*" suddiviso in una parte disponibile alla consultazione pubblica ed una ad accesso riservato agli iscritti e alle amministrazioni pubbliche. È deciso che i politici non potranno iscriversi per tutta la durata del mandato e che ogni rappresentante di interessi dovrà tenere aggiornata l'agenda degli incontri con i soggetti pubblici, segnalando anche il tema oggetto di discussione;
- **Nuove unità per l'Agcm.** Sarà un decreto del presidente del Consiglio, di concerto con il Mef, a determinare un incremento organico di 30 unità per l'Antitrust, così che possa adempiere in piena operatività ai nuovi compiti di controllo;
- **Codice deontologico.** Il codice verrà adottato dal "*comitato di sorveglianza sulla trasparenza dei processi decisionali pubblici*", composto da un magistrato della Corte di cassazione, un magistrato della Corte dei conti e da un membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Ogni anno il comitato predisporrà una relazione sull'attività dei rappresentanti di interessi e la invierà al Parlamento e al Governo. Le funzioni del comitato verranno svolte da una commissione bicamerale composta da 5 deputati e 5 senatori nominati dai Presidenti dei due rami del Parlamento;
- **Interlocazione.** Ciascun decisore pubblico che "*intenda proporre o adottare un atto normativo o regolatorio di carattere generale*" può rendere nota la notizia sul registro ed avviare la consultazione che rimane aperta per 20 giorni. I risultati finali verranno resi pubblici, così come le modalità di svolgimento ed i soggetti coinvolti.

DI Milleproroghe. Il provvedimento, composto da 25 articoli e licenziato dal Consiglio dei ministri lo scorso 23 dicembre, inizierà l'iter di esame in Commissione Affari Costituzionali e Commissione Bilancio della Camera, dove è stato incardinato giovedì. Le relatrici scelte sono l'On. Bordonali (Lega) per la I Commissione, e l'On. Torto (M5S) per la V.

DI Covid-Green Pass. L'Assemblea del Senato ha approvato, in prima lettura, il disegno di legge per la conversione del decreto-legge recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Il testo passa ora all'esame della Commissione Affari sociali della Camera dei deputati (con relatrice On. Iano, M5S). Durante la conferenza dei capigruppo, il Governo ha annunciato la decisione di porre la questione di fiducia sul provvedimento che, su indicazione del Presidente della Camera Roberto Fico, dovrebbe essere votato entro il prossimo mercoledì.

Consiglio dei Ministri. Mercoledì si è riunito, a Palazzo Chigi, il consiglio dei Ministri che, su proposta del Presidente Mario Draghi, ha deliberato la celebrazione dei funerali per il Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli nella forma delle esequie di Stato.

SCENARIO POLITICO

**Cordoglio per la scomparsa di David Sassoli; Elezioni Quirinale**

Istituzioni in lutto. Il Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, è deceduto martedì scorso a causa di un grave problema del sistema immunitario. Tutto il mondo delle istituzioni europee e nazionali ha manifestato il proprio cordoglio: Ursula Von Der Leyen, Presidente della Commissione Europea, gli ha dedicato un commosso ricordo in lingua italiana descrivendolo come “un uomo buono ed un caro amico, che voleva l’Europa più vicina alle persone e più fedele ai propri valori”. Al funerale di Stato, tenutosi oggi a Roma, erano presenti tutte le più alte cariche istituzionali: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Presidente del Consiglio Mario Draghi, nonché il Presidente del Consiglio Europeo Charles Michel e la Presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen. Sassoli, in passato, era già stato volto del telegiornale italiano del primo canale, apprezzato per la sua grande bontà, gentilezza e professionalità.

Elezioni del Presidente della Repubblica. La nuova ondata di COVID-19 delle ultime settimane ha reso necessario rivedere le regole della procedura di voto per l’elezione del Capo dello Stato, la cui prima seduta è prevista per il prossimo 24 gennaio. Per assicurare lo svolgimento in sicurezza delle votazioni, la Conferenza dei Capigruppo della Camera dei Deputati ha predisposto nuove prescrizioni di voto, prevedendo modalità del tutto inedite. L’accesso all’aula vedrà i Grandi Elettori divisi in gruppi composti da un massimo di 50 persone, che entreranno in aula in fasce orarie diverse e non sarà più possibile entrare una volta raggiunte le 200 persone, più circa cento posti in tribuna. Non ci saranno le tipiche cabine elettorali, note come “catafalchi”, sostituite da un’alternativa che tuteli la sicurezza del votante e la segretezza del voto. Non è prevista più di una votazione al giorno, e tra una tornata e l’altra sarà necessario attendere la sanificazione ed il cambio dell’aria prima di continuare.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Quirinale: sei italiani su dieci vorrebbero una figura super partes. Tra dieci giorni, parlamentari e rappresentanti regionali si riuniranno in seduta comune per eleggere il tredicesimo Presidente della Repubblica, ma, secondo il sondaggio [SWG](#) del 9 gennaio, la maggioranza degli italiani (il 76%) dichiara di avere poca o nessuna fiducia nelle capacità degli esponenti politici di eleggere un buon Presidente. Il 22% ne ha “abbastanza” e solo il 2% dichiara di averne “molta”. D'altra parte, questo importante passaggio istituzionale sembra non appassionare più molto gli italiani: solo quattro su dieci lo seguono con interesse, e di questi più della metà ha più di 64 anni. La maggior parte degli intervistati (il 59%) preferirebbe al Colle una figura super partes, possibilmente eletta da una maggioranza trasversale, mentre il 14% vorrebbe un autorevole esponente del centrodestra e il 6% uno del centrosinistra. In entrambi i casi gli italiani si accontenterebbero di una maggioranza semplice. Il 21%, da ultimo, non sa.

Draghi, Berlusconi, Cartabia, Gentiloni: i nomi preferiti dagli italiani per il Colle. A poco più di una settimana dalla prima votazione, i possibili candidati sono ancora molti, ma gli italiani sembrano preferire, generalmente, il premier Mario Draghi. Secondo il sondaggio [Ipsos](#) del 12 gennaio, infatti Draghi raccoglie il 21% delle preferenze, mentre al secondo posto si posiziona Silvio Berlusconi (14%) e al terzo la Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati (8%). Significativo che oltre la metà degli intervistati (il 51%) dichiara di non sapere chi preferisce. Risultati simili sono stati rilevati anche dal sondaggio [Emg Different](#) del 13 gennaio. Sul podio in questo caso salgono Mattarella (il cui bis è l'opzione preferita per il 27% degli intervistati), Mario Draghi (con il 21% delle preferenze) e Silvio Berlusconi (con il 16%). Seguono subito dopo Marta Cartabia con l'8% e Letizia Moratti con il 3%.

Obbligo vaccinale: 7 italiani su 10 condividono l'introduzione della misura per gli over 50. Secondo il sondaggio di [Euromedia Research](#) del 13 gennaio, tre italiani su dieci credono che la priorità su cui il Governo dovrebbe concentrarsi ora sia la salute e il contrasto alla pandemia da Covid-19. Subito dopo, preoccupano il lavoro, la disoccupazione e la ripresa economica. L'accordo nei confronti delle ultime disposizioni varate dal Governo Draghi per arginare il virus, tuttavia, si ferma al 53%: il 38% non le condivide, (il 7% non sa o non risponde). Più nello specifico, il 70% giudica positivamente l'introduzione dell'obbligo vaccinale per gli over 50 mentre il 23% esprime disaccordo. Il 7% non sa o non risponde. Sul fronte comunicazione, solo 4 italiani su 10 giudicano chiare le indicazioni del Governo relativamente all'ultimo decreto del 5 gennaio sull'emergenza Omicron, mentre gli altri 6 credono che non lo siano.

SUI MEDIA



Osservatorio sulle presidenziali in Francia: Christiane Taubira propone le primarie a sinistra. A pochi mesi dalle elezioni presidenziali francesi, con la campagna già in pieno fermento, a sinistra si cerca di superare il disallineamento tra i partiti così da presentare un candidato comune. Come riportato da [Politico](#), l'iniziativa arriva da Christiane Taubira, socialista ed ex Ministra della Giustizia, che ha dichiarato di volersi candidare alle presidenziali solo a seguito di una vittoria alle primarie. Il Partito Socialista ha, infatti, proposto una raccolta di firme per chiedere la consultazione degli elettori, che si svolgerà tra il 27 e il 30 gennaio. Tuttavia, a parte Taubira, molti leader della stessa fazione hanno rifiutato di aderire all'iniziativa "dal basso". Intanto, la destra guadagna posizioni con i primi sondaggi che mostrano una netta preferenza per i candidati più moderati e anche per quelli più radicali.

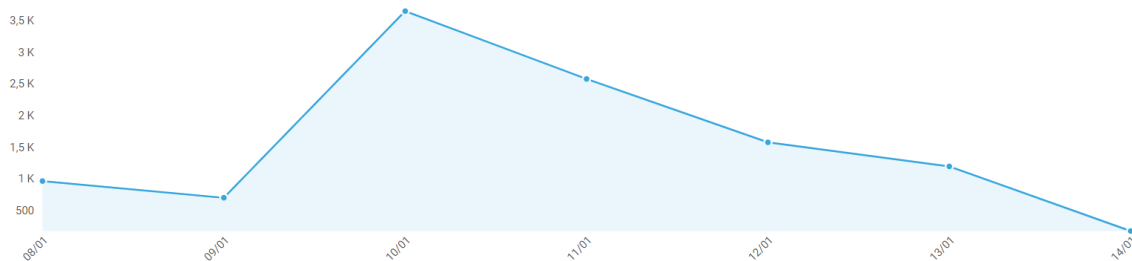
Fanpage e il giornalismo d'inchiesta: l'elogio del The Guardian. Con 3 milioni di visitatori unici al giorno Fanpage è tra i siti di notizie più seguiti in Italia. A notarlo è il [The Guardian](#) che ha dedicato un'intera pagina alla testata partenopea. Nato come canale di informazione su Facebook, nel corso degli anni Fanpage è cresciuto dedicandosi a grosse inchieste, principalmente sulla criminalità organizzata. Sono proprio queste ad aver attirato l'attenzione a livello internazionale, oltre alla capacità di restare fedele a un target di giovani lettori.

Asia Centrale: Russia e Cina, i due bilanciari del quadrante. Nello scacchiere politico dell'Asia Centrale, Cina e Russia mantengono un ruolo nevralgico per la stabilità dell'area. Se da un lato Pechino fa sentire il suo peso in campo economico, Mosca interviene con l'intento dichiarato di mantenere sicurezza ed equilibrio. Come riporta il [Wall Street Journal](#), i recenti disordini in Kazakistan riaffermano, infatti, il primato del Cremlino, nonostante la crescente potenza militare della Cina e i suoi recenti tentativi di espandere la propria influenza nell'area. Ad ogni modo, le due potenze risultano sempre più coordinate e compatte nelle risposte inviate ad Occidente.

SULLA RETE



Questa settimana il dibattito sul web si concentra sulle nuove misure anti Covid approvate la scorsa settimana e illustrate dal Presidente del Consiglio nella [#ConferenzaStampa](#) di lunedì. Sono stati oltre 10mila i contenuti generati dagli utenti in Italia sul tema, in particolare per commentare le parole di Draghi in merito alla scuola (“Non ha senso lasciare i ragazzi a casa e poi la sera si vedono comunque per andare in pizzeria o fare sport”, parole condivise da molti utenti) e il suo silenzio sul tema Quirinale, rispetto al quale non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti presenti.

#ConferenzaStampa

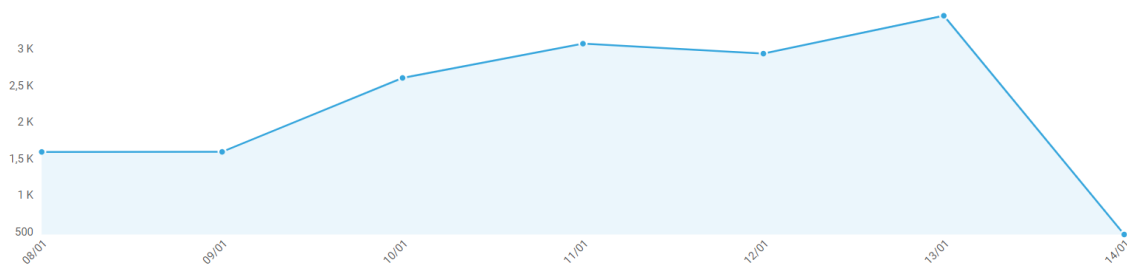
Proprio la corsa alla Presidenza della Repubblica è un altro degli argomenti centrali nelle conversazioni social della settimana. Dopo la convocazione del Parlamento in seduta comune da parte del Presidente della Camera Roberto Fico, la sfida del [#Quirinale](#) è entrata ufficialmente nel vivo.

Sui social, riporta AGI, i nomi dei quali si parla di più sono quelli di Mario Draghi e Silvio Berlusconi, protagonisti dell'86% delle conversazioni. Seguono la ministra della giustizia, Marta

Cartabia (3,10%), Pier Ferdinando Casini (2,26%) e una manciata di altri candidati, tutti al di sotto della soglia del 2%.

Dal dibattito online emerge anche un grande sentimento di apprezzamento per Sergio Mattarella e per il lavoro svolto in questi sette anni, interpretando il ruolo in modo esemplare in una fase estremamente complessa della storia italiana.

#Quirinale

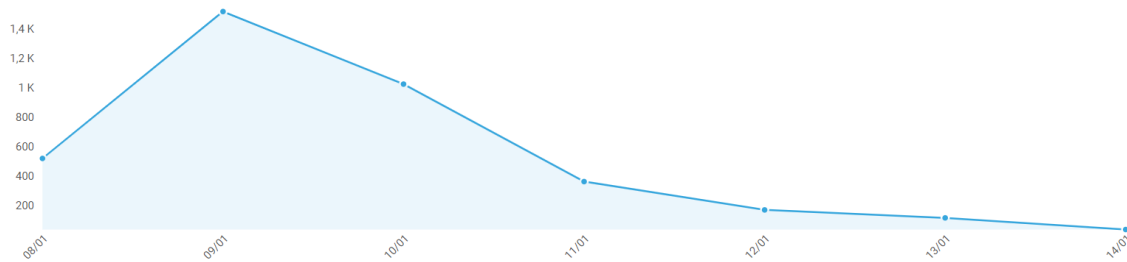


Durante la settimana l'attenzione della rete si è focalizzata anche sulla pandemia e, in particolare, sulla scoperta di un nuovo ceppo del virus chiamato #Deltacron.

La notizia, riportata da [Bloomberg](#), arriva da Cipro, dove alcuni ricercatori hanno individuato una combinazione delle due varianti, Delta e Omicron, responsabili dell'impennata dei contagi in Europa nelle ultime settimane.

Come riporta [Adnkronos](#), tuttavia, ulteriori indagini hanno condotto gli scienziati a ritirare le sequenze depositate, in quanto non vi è la certezza che si tratti di un effettivo mix dei due ceppi originali.

#Deltacron



Social news dal mondo

I sei trend social del 2022. Privacy e ottimizzazione degli algoritmi: questo sarà il principale trend del 2022 nello sviluppo delle piattaforme. Come riporta [The Conversation](#), infatti, l'anno

appena iniziato sarà fondamentale per i social media per aggiornare le privacy policy e rinnovare il funzionamento degli algoritmi.

Il secondo trend del 2022 non poteva che riguardare l'ingresso nel Metaverso: dopo i primi esperimenti pionieristici di Meta, tutti i social si adegueranno gradualmente alla nuova frontiera dell'esperienza digitale.

Ancora, quest'anno darà spazio alla consacrazione delle criptovalute e soprattutto dei Non-Fungible Tokens (NFT), sempre più presenti in particolare nel mercato delle opere d'arte.

Infine, gli ultimi tre trend da tenere d'occhio nel 2022 sono la crescita dell'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale nel settore alimentare, l'avanzamento della trasformazione digitale con 5G e Wi-Fi 6 e i cambiamenti sempre più profondi nel mondo del lavoro, che sperimenterà nuovi modi di lavorare lontano dagli uffici tradizionali.

AI CES di Las Vegas Metaverso e salute protagonisti dell'edizione 2022. Si è tenuta questa settimana, dopo due anni di stop dovuti alla pandemia, il [Consumer Electronics Show](#): kermesse internazionale dedicata al mondo del digitale e dell'innovazione tecnologica.

A farla da padrone nell'edizione 2022, anche in questo caso, il Metaverso, protagonista con una serie di apparecchi ideati per garantire agli utenti un'esperienza di realtà virtuale molto più coinvolgente. Sono stati presentati, infatti, gli Oculus Quest 2 di Meta - occhiali realizzati appositamente per vivere la propria esperienza nel mondo virtuale -, ai quali si dovrebbero aggiungere nei prossimi mesi i prodotti dei competitor Apple, Google e Microsoft.

Presentati numerosi strumenti all'avanguardia anche nel campo dell'healthcare, settore in cui la tecnologia è cresciuta moltissimo negli anni della pandemia grazie a software per il monitoraggio della salute, macchine integrate per il fitness e servizi di assistenza sanitaria digitale.

Italiani in rete: sono 40 milioni ogni mese. Dopo la grande crescita nel consumo di Internet che si è verificata nel 2020, a causa della pandemia e del conseguente lockdown, il 2021 ha rappresentato un anno di consolidamento dei trend avviati nei mesi precedenti. Come riporta il report dell'[Audience digitale di Comscore](#), raccontato da Italian Tech de la Repubblica, la crescita nell'uso di Internet si è ormai stabilizzata. La quota dei 40 milioni di utenti italiani connessi ad Internet ogni mese è ormai superata e il dato medio del 2021 sfiora i 41 milioni.

La ricerca di Comscore sottolinea anche come l'utilizzo delle app continui a crescere: nell'anno appena trascorso, infatti, il 75% del tempo totale speso online dagli utenti è stato trascorso proprio all'interno di applicazioni.

Inoltre, gli andamenti del 2021 evidenziano ancora il ruolo della pandemia nei trend nell'uso del web: i momenti di maggiore utilizzo sono corrisposti con le varie fasi di recrudescenza del virus e di aumento delle misure di contenimento.